



## CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA (A.R.I.T.)

- **Preso atto** che la Giunta regionale dell'Abruzzo, con propria Deliberazione n. 39 del 20 gennaio 2015, ha nominato, secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1 della Legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 il Dott. Andrea Attilio Grilli quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.);
- **Considerato** che nel richiamato provvedimento, la stessa Giunta Regionale ha deliberato (punto 6) di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla stipula del relativo contratto di lavoro secondo lo schema predisposto dal Direttore del Dipartimento Risorse, Organizzazione, Innovazione e Rivoluzione Pubblica Amministrazione;
- **Richiamato** l'art. 12 comma 2 della Legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 che prevede che il rapporto di lavoro del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica è regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale, salvo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2 della Legge Regionale 12 agosto 2005 n. 27 come modificato dall'art. 1, comma 3 della Legge Regionale 4 marzo 2009, n. 3 in merito agli effetti caducatori correlati alla fine della legislatura;
- **Tenuto conto** che, ai sensi dell'art. 12 comma 4 della legge regionale n. 25/2000, il conferimento dell'incarico di che trattasi comporta un rapporto di lavoro con impegno esclusivo a favore dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.), incompatibile con altre attività professionali e cariche elettive pubbliche;
- **Richiamata** la deliberazione della Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 1378 del 29 dicembre 2005 "Deliberazione n. 933/P del 3 ottobre 2005 e n. 1034/P del 15 ottobre 2005 – Testo coordinato" che stabilisce il trattamento economico e normativo da corrispondere al Direttore Generale dell'A.R.I.T.;
- **Vista** la delibera della G.R. n. 119 del 17 febbraio 2015 che approva lo schema di contratto di lavoro così come previsto dalla D.G.R. n. 39 del 20 gennaio 2015.

Tutto ciò premesso, che si considera parte integrante e sostanziale del presente contratto,

TRA

- l'Avv. Cristina Gerardis, nata a Genova in data 5 dicembre 1972, domiciliata per la carica a L'Aquila (AQ) presso la sede della Giunta Regionale dell'Abruzzo, in Via Leonardo Da Vinci, n. 6, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Ente;
- il Dott. Carmine Cipollone, nato ad Avezzano (AQ) in data 2 agosto 1965, domiciliato per la carica a L'Aquila (AQ) presso la sede della Giunta Regionale dell'Abruzzo, in Via Leonardo Da Vinci, n. 6, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento Risorse, Organizzazione, Innovazione e Rivoluzione Pubblica Amministrazione,

E

- il Dott. Andrea Attilio Grilli, nato a Ortona (CH) in data 9 maggio 1970 e residente in comune di Spoltore (PE), via Pescara n. 33, codice fiscale GRL NTR 70E09 G141D,

A.R.I.T. Abruzzo				
Anno	Titolo	Classe	Fasc.	Arrivo
2015	01	13		
Prot. n.		291	24/02/2015	

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Articolo 1**  
(*Natura e durata*)

La Regione Abruzzo conferisce l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.) al Dott. Andrea Attilio Grilli, che accetta.

L'incarico è conferito ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 ed avrà, per il combinato disposto della suddetta previsione normativa con quella di cui all'art. 1, comma 2 della legge regionale 12 agosto 2005 n. 27, durata effettiva pari a quella della legislatura regionale a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

**Articolo 2**  
(*Oggetto*)

Con la sottoscrizione del presente contratto di lavoro, il Direttore generale si impegna a prestare la propria attività con impegno esclusivo a favore dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.).

Il conferimento di incarico di Direttore Generale dell'ARIT si prefigura come rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e che i relativi corrispettivi costituiscono redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

**Articolo 3**  
(*Incompatibilità*)

L'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo, salvo specifica autorizzazione della Giunta Regionale allo svolgimento di attività che non siano in contrasto con quelle dell'Agenzia.

Al Direttore Generale è altresì preclusa la possibilità di ricoprire cariche elettive pubbliche.

**Articolo 4**  
(*Funzioni del Direttore Generale*)

Il Direttore generale esercita tutti i poteri di gestione dell'Agenzia e ne assume la rappresentanza.

**Articolo 5**  
(*Obbligo di riservatezza*)

Il Direttore generale, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 241/1990 e 15/2005, alla L.R. n. 25/2000, nonché al D.Lgs. n. 196/2003, è tenuto a mantenere il segreto sull'attività dell'Agenzia regionale e non può dare informazioni e comunicazioni relative a provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per l'A.R.I.T. e per la Regione, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

**Articolo 6**  
(*Trattamento economico*)

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, al Direttore generale è attribuito il trattamento economico e normativo previsto dalla D.G.R. n. 1378 del 29 dicembre 2005 "Deliberazione n. 933/P del 3 ottobre 2005 e n. 1034/P del 15 ottobre 2005 – Testo coordinato" stabilito in €



107.741,66 (Centosettemilasettecentoquarantuno/66) onnicomprensivo e non suscettibile di variazioni per l'intera durata dell'incarico, fatti salvi gli oneri previdenziali e fiscali a carico del committente.

Il 30% di detta retribuzione è correlata ai risultati raggiunti appositamente valutati dagli organi preposti al controllo di gestione di cui all'art. 8 della L.R. n. 4 del 24.03.2009 o in assenza da una apposita Commissione nominata dalla Giunta Regionale.

La retribuzione, così come determinata, è comprensiva delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'A.R.I.T. ed è corrisposta mensilmente.

Al Direttore generale spetta, altresì, il rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio documentate ed effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti della Regione Abruzzo.

#### **Articolo 7**

*(Cessazione del rapporto di lavoro)*

La cessazione del rapporto di lavoro disciplinato dal presente contratto può avere luogo per:

- a) recesso dell'incaricato;
- b) risoluzione anticipata;
- c) revoca dell'incarico;
- d) decadenza automatica dall'incarico ai sensi della legge regionale 12 agosto 2005 n. 27.

#### **Articolo 8**

*(Recesso dell'incaricato)*

In caso di recesso da parte del Direttore Generale incaricato, questi deve darne comunicazione scritta all'Amministrazione Regionale rispettando i termini di preavviso fissati dalle norme contenute nel C.C.N.L. Comparto Regioni Enti Locali, relativo al personale dirigenziale.

#### **Articolo 9**

*(Risoluzione anticipata)*

La risoluzione del rapporto di lavoro disciplinato dal presente contratto può avere luogo:

- a) in seguito all'accertamento dei risultati negativi della gestione;
- b) in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Agenzia ai sensi della legge regionale 14 marzo 2000, n. 25;
- c) per responsabilità particolarmente gravi o reiterate e negli altri casi previsti dalla legge o dal C.C.N.L. Comparto Regioni Enti Locali relativo al personale dirigenziale.

#### **Articolo 10**

*(Revoca dell'incarico)*

La revoca anticipata dell'incarico può essere disposta per:

- a) sopravvenute esigenze organizzative a seguito di scelte dell'Amministrazione contraente o del legislatore regionale;
- b) inaffidabilità asseverata con specifici provvedimenti.

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) del presente articolo, la revoca è disposta con le stesse modalità stabilite per il conferimento dell'incarico, su proposta motivata del Direttore del Dipartimento Risorse, Organizzazione, Innovazione e Rivoluzione Pubblica Amministrazione.

Anno  
2015  
Sezione  
PROT  
Numero  
291  
Data  
24/02/2015

**Articolo 11**  
*(Esclusione indennità di recesso)*

Nei casi di decadenza previsti dall'art. 3, comma 6, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero nelle ipotesi di risoluzione anticipata ai sensi del comma 6, art. 1, della L. 17 ottobre 1994 n. 590 o per i motivi richiamati nell' art. 9 del presente contratto, nulla è dovuto al Direttore Generale a titolo di indennità.

Allo stesso modo, nulla è dovuto all'esito del dispiegarsi degli effetti caducatori di cui al comma 2, art. 1 della L.R. 12 agosto 2005 n. 27.

**Articolo 12**  
*(Responsabilità penali)*

Qualora nei confronti del Direttore Generale si apra un procedimento penale per fatti direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni e che non appaiano commessi in danno dell'Agenzia, ogni spesa, per tutti i gradi di giudizio, è a carico dell'Agenzia e anticipata dalla stessa; la relativa delibera è inviata al Collegio dei Revisori.

Il rinvio a giudizio del Direttore Generale per fatti direttamente attinenti all'esercizio delle sue funzioni, esclusi quelli commessi a danno dell'Agenzia, non configura di per sé motivo grave per la risoluzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 9 del presente contratto.

Le garanzie e le tutele di cui al presente articolo sono sospese in caso di accertamento del dolo o della colpa grave del Direttore Generale dichiarati con sentenza, ancorché non passata in giudicato.

Qualora i giudizi per dolo o colpa grave si concludano con una condanna definitiva, l'Agenzia provvede al recupero delle somme pagate per la difesa del Direttore Generale.

In caso di sentenza definitiva di proscioglimento, gli oneri di difesa sono a carico dell'Agenzia.

**Articolo 13**  
*(Norme applicabili)*

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si applica quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 30 aprile 2009, n. 6 e dagli artt. 2230 e seguenti del Codice Civile, nonché le ulteriori disposizioni ivi richiamate.

Letto, sottoscritto ed approvato in triplice originale.

L'Aquila, li **24 FEB. 2015**



Il Direttore Generale dell'Ente  
Avv. Cristina Gerardi

Il Direttore del Dipartimento Risorse,  
Organizzazione, Innovazione e Rivoluzione P. A.  
Dott. Carmine Cipollone

Il Direttore Generale dell'Agenzia  
Regionale per l'Informatica e la Telematica  
Dott. Andrea Attilio Grilli